

Gli occhi artificiali di Antares alla conquista di Brasile e Usa

La pmi di Castel Mella apre filiali a San Paolo e in Pennsylvania
Nuovo stabilimento produttivo nel Bresciano: si decide nel 2013

CASTEL MELLA Nell'Est della Pennsylvania, proprio al confine col New Jersey. È in questa regione, compresa tra i Grandi laghi e l'oceano Atlantico, che si trova il triangolo d'oro dell'industria farmaceutica statunitense. Qui hanno sede 12 delle «Top20» aziende mondiali che producono e commercializzano farmaci in mezzo mondo. È proprio qui aprirà una filiale commerciale anche Antares Vision, la società di Castel Mella attiva nel settore delle tecnologie di visione artificiale per il controllo della qualità in ambito industriale. L'azienda fondata da Emidio Zorzella e Massimo Bonardi - che dallo scorso anno vede tra i propri azionisti anche il Fondo Italiano di Investimento - è pronta a fare il grande salto dell'internazionalizzazione.

Uno sviluppo strategico sarà su due direttrici: accanto agli Stati Uniti c'è il Sudamerica. Nei prossimi mesi in Brasile, nel quartiere Moema di San Paolo, verrà creata la filiale che dovrà presidiare i mercati del Mercosur.

Pastiglie, capsule, fiale, flaconi, astucci, blister, tubetti: questo il mercato nel quale opera Antares Vision. I sistemi di visione dell'azienda di Castel Mella permettono di garantire la tracciabilità e monitorare la qualità dell'intero processo produttivo di un farmaco attraverso software e macchine altamente tecnologiche. «La tracciatura dei farmaci è una nicchia di mercato in grande sviluppo - spiega Emidio Zorzella -. Siamo stati i pri-

mi a proporre queste soluzioni e oggi siamo leader in Europa».

Le due nuove filiali saranno prettamente commerciali, ma ben strutturate e dotate di magazzino, di «demo center» e di una efficiente struttura di assistenza tecnica per i clienti.

«Il piano di sviluppo delle filiali è in fase di implementazione: la statunitense opererà in stretta sinergia con il nostro partner commerciale ed entro tre anni potrà disporre di una ventina di dipendenti - spiega -. In Brasile i dipendenti saranno invece una quindicina. In quest'area stiamo acquisendo commesse importanti».

Tra i piani della società c'è anche il nuovo stabilimento produttivo nel Bresciano: «Al momento diamo priorità allo sviluppo di nuovi mercati, anche se la nuova sede è una seria esigenza - precisa Zorzella -. Una decisione in questo senso verrà comunque presa prima della fine del 2013».

Antares Vision è nata nel 2007, ma ha radici lontane. Sorge infatti dalle ceneri di SemTtec che nel 1998 fu il primo «spin off» dell'Università degli Studi di Brescia. Padri di questa ini-



ziativa imprenditoriale sono gli ingegneri elettronici: Emidio Zorzella e Massimo Bonardi. Nel luglio 2012 l'ingresso nel capitale della pmi del Fondo Italiano di Investimento che mette sul piatto 5 milioni di euro.

Attualmente Antares Vision ha una novantina di dipendenti sparsi tra le sedi di Castel Mella, Aprilia (dove si realizzano le macchine) e il centro sviluppo hardware in Germania, nei pressi di Francoforte. Il futuro è legato ad un'altra nicchia aperta da Antares: ovvero le macchine di ispezione polveri sempre per l'industria farmaceutica. Ma questo è il prossimo capitolo della storia di Antares.

Roberto Ragazzi

r.ragazzi@gioaledibrescia.it



Internazionalizzazione

■ Antares Vision di Castel Mella apre filiali in Usa e in Brasile. La società produce tecnologie di visione artificiale per il controllo della qualità nel settore farmaceutico. I fondatori di Antares Vision Massimo Bonardi (direttore tecnico) e Emidio Zorzella (amministratore delegato)